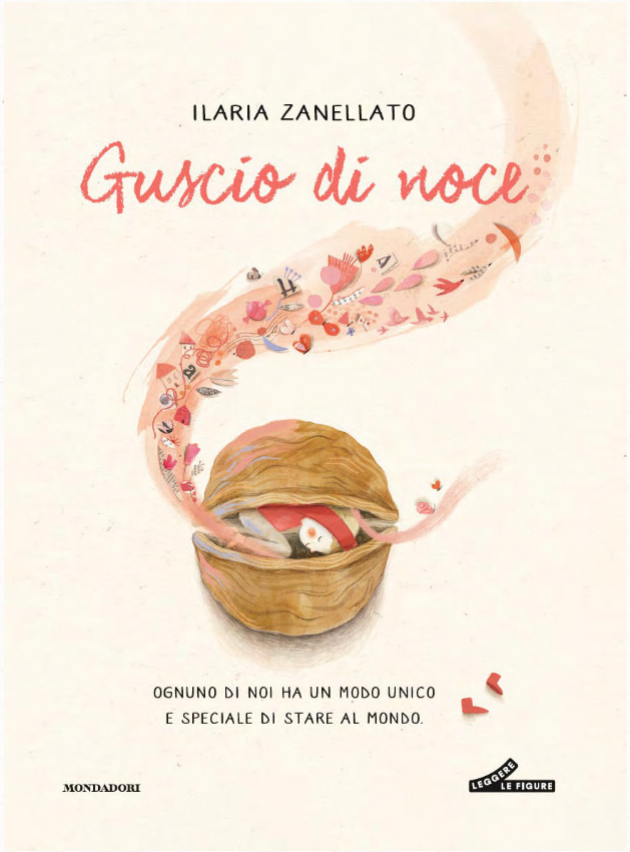

Guscio di Noce, di Ilaria Zanellato per Mondadori

Guscio di Noce

In questo libro, la protagonista è una bambina che vive dentro una noce, il suo piccolo rifugio.
Da lì osserva il mondo, con i suoi colori, le sue voci e tutte le cose che un po' la spaventano.
E' una storia fatta di piccoli passi, incontri inaspettati e nuove possibilità.

Ti va di starle accanto?

Tra le pagine del libro e le attività che troverai qui, ci sarà spazio per immaginare, guardare un po' più da vicino il mondo che porti dentro di te, e quello che hanno gli altri, fuori, o dentro un piccolo guscio.

Parliamo di..

Comprendere la storia

Perchè la protagonista si rifugia nella sua noce?

Conoscere ciò che non si vede

Ognuno ha pensieri, emozioni e aspetti di sé che gli altri non conoscono subito.

Imparare a stare insieme

Possiamo stare insieme anche se abbiamo gusti e modi di essere diversi.

Accettare sé stessi

Non dobbiamo cambiare ciò che siamo per essere accolti.



La storia

Mina è una bambina che vive dentro una noce, il suo piccolo rifugio dal mondo.
A volte vorrebbe uscire, ma ne ha spesso paura.
Un giorno però, incontra qualcuno che le sta accanto senza chiederle di cambiare.
E così scopre che non deve rinunciare a ciò che è, e che il suo guscio non la rendeva diversa, ma unica.
Vorresti avere un guscio dove rifugiarti quando hai paura?

Oltre il guscio

A volte vediamo soltanto ciò che gli altri mostrano all'esterno, proprio come il guscio di una noce.
Ma dentro ognuno si nascondono emozioni e pensieri che non conosciamo.
Per questo, dobbiamo imparare a guardare sempre oltre le apparenze, con curiosità e gentilezza.
Quali sono le cose che ti piacciono e che raccontano qualcosa di te?



Essere sé stessi

Per stare insieme non dobbiamo chiedere agli altri di essere come noi.
Dobbiamo imparare a rispettare i tempi e le diversità, accogliendo ciò che rende ognuno speciale.
Non bisogna avere le stesse idee, o le stesse preferenze per poter stare insieme.
Ci arricchiamo di cose nuove, proprio dalle diverse particolarità di ognuno.
Possiamo stare insieme anche se siamo diversi?

Unici a modo nostro

A volte possiamo sentirci diversi dagli altri e pensare di dover cambiare per essere accettati.
Ma possiamo imparare a conoscerci, a volerci bene e a trovare persone con cui sentirci liberi di essere noi stessi.
Perché ciò che ci rende diversi è ciò che ci rende unici.
Cosa ti piace di te?
C'è qualcosa che ti fa sentire diverso dagli altri?

Mettiamolo in pratica

A volte basta un piccolo gesto per far sentire qualcuno accolto.
Riflettiamo insieme: cosa possiamo fare affinchè tutti si sentano liberi di essere sé stessi?
Raccogliamo le idee e trasformiamole in piccoli gesti da mettere in pratica ogni giorno.



Guscio di Noce

Una scheda per esplorare ciò che siamo e imparare a stare insieme

Il mio guscio

Il nostro guscio potrebbe essere una noce, una conchiglia, una bolla... il tuo che forma avrebbe?
E quali colori?
Disegna il tuo guscio sul quaderno

Il mio posto sicuro

Che cosa ti fa sentire al sicuro, proprio come la bambina della storia?
Può essere un luogo, un ricordo, qualcosa che ti piace e ti fa stare bene.
Disegna o scrivi sul tuo quaderno cosa ci sarebbe dentro al tuo guscio

Le cose che mi rendono speciale

Ognuno di noi è unico a modo suo.
Completa le frasi con le cose che ti vengono in mente

Mi piace tanto ....
Mi fa stare bene ...
Mi fa sorridere ...
Gli altri non sanno che ...
Quando sono in difficoltà ...

Parole che fanno spazio

A volte basta poco per far sentire gli altri accolti.
Completa le frasi a modo tuo.

Se qualcuno è chiuso, posso ...
Se qualcuno vuole stare in silenzio, posso..
Se qualcuno è diverso da me, posso...
Se qualcuno è timido, posso..

Un posto sicuro

La classe può diventare un luogo sicuro, dove ciascuno si sente libero di essere sé stesso.
Che cosa possiamo fare, tutti, insieme, per riuscirci?

Scriviamo tre piccoli gesti da mettere in pratica ogni giorno.

